

Teatro



BIENNALE L'artista elvetico ha presentato, in prima nazionale, un'opera di satira borghese: due famiglie – una altolocata, l'altra arricchita – alle prese con il matrimonio dei figli

È

» CAMILLA TAGLIABUE

sceso dalla Svizzera a Venezia per ritirare il prestigioso Leone d'Oro della Biennale Teatro, e poi dire: "Cerco di passare meno tempo possibile in teatro!". Christoph Marthaler, regista 64enne, è un tipo ironico, se non sornione: in questa 43esima edizione del Festival, la terza diretta dal catalano Alex Rigola, l'artista elvetico ha presentato, in prima nazionale, *Das Weisse vom Ei/Une île flottante*, satira borghese tratta da canovacci di Eugène Labiche e rimaneggiata sapientemente da Malte Ubenauf insieme con gli otto strepitosi interpreti.

LA TRAMA fa incontrare due famiglie diverse ma similmente strampalate: nella prima, altolocata e affettata, si parla in francese, mentre nell'altra, composta da parvenu arricchiti, ci si esprime nel più zotico tedesco. Sul piatto c'è il matrimonio tra i figli, ovvero una bionda svampita e un omuncolo col riporto, per la gioia del pubblico in sala che sghignazza a ogni loro gaffe. Il *vaudeville*, tuttavia, non procede linearmente, ma viene accelerato in ouverture e dilatato nel cuore dell'opera: Marthaler, insomma, dirige un'orchestra più che orchestrare una recita. Come ha fatto notare lo studioso Luca Scarlini, usciti dalla pièce, "qui è tutto in musica. Anche i peti sono in partitura, suonano tutti Schubert", con le loro gag scurrili o i lunghi silenzi. Nelle scenografie incantevolmente crudeli di Anna Viebrock, spuntano animali impagliati e nasi sanguinanti, per la pressione bassa o l'alto uso di cocaina: i personaggi, "alla fine, possono solo nutrirsi di polistirolo".

Al regista, formatosi come musicista e mimo, vien facile



Musica, gaffe e risate Il Leone del Teatro si chiama Marthaler

affermare: "Mi interessa la musica, che sia di Shakespeare o di Beckett. Non voglio fare una semplice commedia, ma mostrare l'abisso della società... Comunque, bisogna ridere! Anche della sfortuna o degli incidenti altrui: non per ridicolizzarli, ma per riscoprire la forza e il bello della risata".

Si ride anche grazie ai sottotitoli, nell'originale curati da Elfriede Jelinek e Dora

Kapusta, mentre a Venezia, più che un Premio Nobel, sarebbe bastato un bambino delle elementari, almeno per mettere una "i" a pasticciere e, altrove, togliere un apostrofo rosa tra "un" e "idiota" (maschio, ovviamente). Son quasi tutti idioti e sradicati, appunto, i personaggi di *Die Ehe der Maria Braun*, Il matrimonio di Maria Braun, film del '79 di Fassbinder, trasposto sul palco da Tho-

Oro 2015
"Non voglio fare una commedia, ma mostrare l'abisso della società"

mas Ostermeier, sempre applauditissimo, benché in questo spettacolo non brilli per sofisticatezza: la recita è tutta schiacciata in prosenio, nonostante gli ariosi arredi di Nina Wetzel, e il sottotesto è misogino e volgare, benché la brava prim'attrice Ursina Lardi (nel ruolo che fu di Hanna Schygulla) ce la metta tutta per non passare da sguardina calcolatrice.

La rassegna chiuderà do-

menica con *La terra trema*. Percorso itinerante in 7 spettacoli brevi; domani e dopo andranno in scena Fabrice Murgia, Christiane Jatahy e Agrupación Señor Serrano, il gruppo che si è aggiudicato il Leone d'Argento. Stasera, invece, tocca ad Antonio Latella con il suo trittico sul 900, *A.H., Caro George e MA*. L'unico altro italiano in Laguna è stato Romeo Castellucci, Leone d'Oro 2013, qui con *Pezzi staccati* dal suo famoso *Giulio Cesare* del '97. Per il resto bisogna accontentarsi di *Young Italian Brunch*, una vetrina di metà mattina che ospita quattro giovani compagnie nostrane, considerate evidentemente troppo acerbe per sfamare gli appetiti del grande pubblico: uno di questi ensemble, però, eraghi "young" quattro anni fa, un altro porta uno spettacolo del 2012 già visto in mezza Italia e gli altri due sono appena passati alla Biennale Danza; insomma un "brunch" stracotto e digerito.

DOMANI e dopoi esibiranno Anagor e Babilonia Teatri, mentre nei primigiorni ci sono stati il Collettivo cinetico e la sorprendente Helen Cerina con *Iperrealismi*, una performance in cui si mimano e danzano i gesti della vita quotidiana, persino quelli di un anziano in carrozzina, salvo cortocircuito finale tra realtà e finzione; commovente, bellissimo. È questa la Venezia delle "Fondamenta degli Incurabili", da cui scappano gli amministratori di condominio (quelli della Giudecca, ad esempio, son finiti a Mestre), ma a cui approdano gli artisti: ce n'è stato uno che, dalla Svizzera, è sceso fin qui per andare a trovare i matti e i musicisti defunti. Ma era solo un film dell'Oscar Sorrentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricarica



AGOSTO POETICO

La poetessa Mariangela Gualtieri, fondatrice del Teatro Valdoca, porta in giro il suo "Bello mondo": l'11 agosto a Celano (Aq), il 20 a Bosa (Or) e il 26 a Bergamo

STELLE PER CADUTI

Il Giardino della Memoria di Bologna, per commemorare il 35° Anniversario della Strage di Ustica, il 10 agosto ospita Le Belle Bandiere con "La notte di san Lorenzo"



cui proviene, la Svezia di Ingrid Bergman: complice il palese affiatamento con il padre padrone Cruise, ritrovare Rebecca Ferguson in un *M: I 6* non sarebbe una sorpresa. Nemmeno aspettarsi ottimi incassi: nel primo weekend di programmazione, ha già fatto 161 milioni di dollari, 11 in più del budget. Da noi dal 19 agosto.

L'epopea continua

Già previsto il sesto capitolo di "Mission: Impossible" e forse anche il settimo, sempre con Cruise

FED. PONT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIAKSIGIRA A ottobre negli Usa uscirà "Suffragette", la storia dell'attivista Emmeline Pankhurst

Julia Roberts sarà nei cinema americani in autunno con *Secret in Their Eyes*, il remake firmato da Billy Ray de *Il segreto dei suoi occhi* di Juan José Campanella Oscar per il miglior film straniero nel 2010. La star della Georgia vi interpreta un'investigatrice dell'Fbi che convocata sul luogo di un delitto scopre che la ragazza uccisa è sua figlia e vede sconvolta la propria esistenza. Un collega e amico (Chiwetel Ejiofor, il protagonista di *12 anni schiavo*) continua a raccogliere indizi fino a quando, 13 anni dopo, non vengono a galla nuovi particolari... Nel cast anche Nicole Kidman, nel ruolo di supervisore del procuratore distrettuale. La Roberts a fine agosto sarà diretta per la quarta volta da Garry Marshall (dopo *Pretty Woman*, *Se scappi ti sposo* e *Valentine's Day*) in *Mother's Day*, una commedia ambientata durante i giorni che precedono la ricorrenza della Festa della mamma con varie vicende di madri intrecciate per cui sono in lizza anche Jennifer Aniston, Kate Hudson e Jason Sudeikis.

USCIRÀ ad ottobre negli Stati Uniti *Suffragette* un film diretto da Sarah Gavron, scritto da Abi Morgan e interpretato da Carey Mulligan, Helena Bonham Carter e da Meryl Streep nella parte di Emmeline Pan-

Julia Roberts investigatrice e mamma in pochi mesi

khurst, attivista e politica britannica che guidò il movimento suffragista femminile del Regno Unito. La Streep è tornata sul set per girare diretta da Stephen Frears *Florence Foster Jenkins*, un film incentrato sulla storia di una ricca ereditiera newyorchese dalla voce terribile ossessionata dall'idea di diventare una cantante d'opera.

LA SINDROME di Peter Pan e la smania diffusa del giovanilismo ad ogni costo saranno al centro di *Forever Young*, una commedia di Fausto Brizzi sul set in ottobre a Roma scritta dal regista romano con i collaudati Marco Martani ed Edoardo

Falcone e prodotta da Wildside con Medusa Film che la distribuirà a marzo. Nel ricco cast Sabrina Ferilli, Teo Teocoli, Fabrizio Bentivoglio, Luisa Ranieri, Lillo, Claudia Zanella, Stefano Fresi e Lorenza Indovina.

LUCA Argentero, Ambra Angiolini e Stefano Fresi sono i protagonisti della commedia della Rodeo Drive *Al posto tuo* sul set a Roma a partire dal 17 agosto per la regia di Max Croci che ha già diretto Argentero nei mesi scorsi con Sarah Felberbaum e Giampaolo Morelli nella sua opera prima *Poli opposti* in uscita nelle sale l'8 ottobre.

"ISTRUZIONI per vendicarsi della propria ex è il titolo della nuova commedia diretta e interpretata da Vincenzo Salemme per Italian International Film in lavorazione in Campania a fine settembre con Carlo Buccirosso, Serena Autieri, Paolo Calabresi e Tosca D'Aquino nel cast. Salemme sarà intanto impegnato ad agosto a Torino come interprete accanto a Fabio Troiano e Martina Stella della nuova commedia di Massimo Cappelli intitolata *Prima di lunedì*.



La protagonista del remake di "Secret in Their Eyes"